



**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITA' AMBIENTE**

ATTO N. DD 7372

Torino, 06/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SITO CODICE ANAGRAFE 2045, AREA EX VEGLIO TORINO. APPROVAZIONE PIANO DEL MONITORAGGIO, AGGIORNAMENTO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E CRONOPROGRAMMA.

Vista la determinazione dirigenziale n. 1944 del 20/04/2023 con la quale sono stati approvati il documenti “PNRR rigenerazione urbana: riqualificazione dell'area Veglio - Ambito Urbano 4.4 Veglio - in Torino con sistemazioni esterne e realizzazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e Servizi - ASPI (COD. OPERA 4924 - CUP C11B21003840001) - Variante al progetto operativo di bonifica dei terreni - Relazione Tecnica – 308-003R01-E02 – 9/02/2023 – Revisione”, “Trasmissione Variante progetto operativo di bonifica ex art. 242-bis del D.Lgs. 152/2006 – Precisazioni” e “PNRR rigenerazione urbana: riqualificazione dell'area Veglio - Ambito Urbano 4.4 Veglio - in Torino con sistemazioni esterne e realizzazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e Servizi - ASPI (COD. OPERA 4924 - CUP C11B21003840001) - Variante al progetto operativo di bonifica dei terreni – Relazione Tecnica – 308-003R01-E03 – 30/03/2023 – Integrazioni CdS” trasmessi dal Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale del Comune di Torino rispettivamente con note prot. 1540 del 14/02/2023 (ns. prot. 1692 del 16/02/2023), prot. 1954 del 24/02/2023 (ns. prot. 2028 del 24/02/2023) e prot. 3663 del 14/04/2023 (ns. prot. 4296 del 14/04/2023), quali variante al progetto operativo di bonifica precedentemente approvato con determinazione dirigenziale n. 51 del 25/02/2013. I punti 2a), 2b) 2c) e 2d) del dispositivo di predetto provvedimento prescrivevano di trasmettere rispettivamente il computo metrico aggiornato, il piano di monitoraggio inerente alle acque di falda ed ai soil gas e il piano di monitoraggio e di mitigazione degli impatti derivanti dalle attività di cantiere.

Visto il documento “Sito codice Anagrafe 2045, Area Ex Veglio, Via Druento 47/49, Comune di Torino. Comunicazione di aggiornamento al cronoprogramma del Progetto di bonifica approvato e Piani di monitoraggio” redatto da Desmos Ingegneria Ambiente Energia e trasmesso agli Enti dal Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale del Comune di Torino con nota prot. 10982 del 6/11/2023 (ns. prot. 11409 del 6/11/2023). Tale documento è stato trasmesso al fine di rispettare le sopra richiamate prescrizioni, comunicando l'aggiornamento del cronoprogramma delle lavorazioni.



Vista la nota ns. prot. 11532 del 9/11/2023 con la quale la Divisione Qualità Ambiente ha convocato in forma semplificata e modalità asincrona la conferenza dei servizi finalizzata all'approvazione del succitato documento.

Visto il parere di Arpa Piemonte prot. n. 108168 del 29/11/2023 (ns. prot. 12181 del 30/11/2023), sostanzialmente favorevole con prescrizioni. (**Allegato 1**)

Considerato che la Città Metropolitana di Torino, pur avendo comunicato informalmente per le vie brevi di non rilevare elementi ostativi all'approvazione del documento oggetto del presente provvedimento, non ha trasmesso a questa amministrazione procedente il proprio parere di competenza entro i termini specificati nella succitata nota ns. prot. 11532 del 9/11/2023, ai sensi del comma 4 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 risulta formato l'assenso senza condizioni.

Preso atto del computo metrico aggiornato contenuto nel documento sopra richiamato (nota prot. 10982 del 6/11/2023, ns. prot. 11409 del 6/11/2023).

Ritenuto di non richiedere la prestazione di garanzie finanziarie in quanto l'intervento di bonifica / messa in sicurezza operativa o permanente è di competenza del Comune di Torino, ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Torino 03814/2015 del 15/09/2015.

Ritenuto opportuno che sia previsto o mantenuto nel quadro economico del progetto, in caso di richiesta da parte della Città Metropolitana di Torino e di ARPA Piemonte, l'inserimento dei costi forfettari e di certificazione calcolati attraverso l'utilizzo del foglio di calcolo disponibile sul sito web della Regione Piemonte all'indirizzo https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-03/calcolo_garanzie.xls.

Visto il cronoprogramma di massima riportato nel progetto che prevede una durata complessiva dell'intervento di 5 mesi, monitoraggio della falda escluso.

Compilata la tabella di sintesi in conformità al modello disponibile all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/amianto-bonifiche/garanzie-finanziarie-tabella-sintesi-inserire-nei-provvedimenti-comunaliprovinciali-approvazione>, richiesta dalla Regione Piemonte e riportata nell'allegato **2**.

Ritenuto, pertanto, di prendere atto degli aggiornamenti del computo metrico estimativo e del cronoprogramma e di approvare i piani di monitoraggio previsti nel succitato documento prot. 10982 del 6/11/2023 (ns. prot. 11409 del 6/11/2023), autorizzandone l'esecuzione.

Reso noto che, in caso di ritardo nell'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 9-quinquies della L. 241/1990, il termine previsto dalla legge ed il termine effettivo di adozione saranno indicati nella relativa lettera di trasmissione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267

- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

DETERMINA

1) **di approvare** il documento “Sito codice Anagrafe 2045, Area Ex Veglio, Via Druento 47/49, Comune di Torino. Comunicazione di aggiornamento al cronoprogramma del Progetto di bonifica approvato e Piani di monitoraggio.” redatto da Desmos Ingegneria Ambiente Energia e trasmesso agli Enti dal Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale del Comune di Torino con nota prot. 10982 del 6/11/2023 (ns. prot. 11409 del 6/11/2023), e **di autorizzare** l'esecuzione dei piani di monitoraggio ivi previsti;

2) **di prendere atto** delle seguenti richieste/prescrizioni emerse nel corso della conferenza dei servizi e maggiormente dettagliate nel parere allegato:

a. in corrispondenza del terreno di allettamento dei serbatoi dovrà essere prelevato almeno un campione di fondo scavo e due campioni per ciascuna parete (distinguendo tra campione superficiale e profondo), secondo quanto indicato nell'allegato 2 parte quarta, titolo V, del D.lgs. 152/2006. Qualora l'area di scavo risultasse di grandi dimensioni, potranno essere necessari ulteriori campioni che potranno essere concordati con Arpa in corso d'opera;

b. la campagna di indagini ambientali volta alla caratterizzazione dei terreni prima della posa dei geosintetici dovrà ricomprendere la ricerca delle sostanze volatili non riscontrate in precedenza;

c. relativamente al monitoraggio delle acque di falda, oltre ai piezometri previsti nel succitato elaborato, dovrà essere aggiunto un piezometro al confine del sito a valle idrogeologica del punto di monitoraggio PZ4;

d. la cadenza dei monitoraggi delle acque di falda dovrà essere trimestrale per il primo anno, semestrale per il secondo anno e annuale per i rimanenti 3 anni;

e. relativamente ai monitoraggi dei soil-gas, qualora fosse riscontrata la presenza di vapori delle sostanze ricercate, dovranno essere messi in opera dei pozzetti per soil-gas e/o dei campionatori passivi nei locali dei potenziali recettori;

f. relativamente ai monitoraggi dei soil-gas, entro **30 giorni** dalla ricezione del presente provvedimento, dovrà essere trasmesso agli Enti un documento recante le seguenti specificazioni: il criterio individuato per l'ubicazione del punto di monitoraggio, lo scopo dello stesso, anche in relazione al modello concettuale di trasporto dei contaminanti, le attrezzature che si prevede di utilizzare, i parametri ambientali di cui si terrà conto, la portata dello spurgo e del campionamento, la durata prevista, la modalità di conservazione dei campioni, i supporti che si intende utilizzare, tipo di fiale (per i dettagli vedasi l'allegato parere di Arpa Piemonte);

g. relativamente alle fibre aerodisperse di amianto, qualora non fosse possibile dimostrare,

attraverso certificati analitici, l'assenza di amianto nei materiali che saranno movimentati nell'ambito della bonifica, dovrà essere previsto e comunicato agli Enti un monitoraggio delle fibre aerodisperse;

h. appena disponibile, dovrà essere trasmesso ad Arpa il piano di lavoro per la rimozione dei manufatti contenenti amianto;

i. i materiali oggetto di scavo e smaltimento e/o recupero in sito dovranno essere campionati al fine di escludere la presenza di amianto;

j. qualora fosse appurata la presenza di amianto nel materiale da movimentare o impossibile la dimostrazione dell'assenza, il monitoraggio delle eventuali fibre aerodisperse dovrà essere organizzato sulla base delle indicazioni esplicitate dalle "Linee di indirizzo per la gestione del rischio di dispersione di fibre di amianto" della Regione Piemonte (per i dettagli vedasi l'allegato parere di Arpa Piemonte);

k. è fatta salva la facoltà ad Arpa Piemonte di verificare di volta in volta la rappresentatività del numero e della localizzazione dei punti di campionamento, chiedendo eventuali integrazioni ed effettuando a discrezione campionamenti in parallelo durante gli autocontrolli ed in qualunque altro momento di attività del cantiere;

l. è fatta salva la facoltà ad Arpa Piemonte di integrare, in fase di controllo, i parametri del set analitico previsto con le sostanze che riterrà opportuno ricercare;

m. gli Enti dovranno essere informati con congruo, anche per le vie brevi, circa l'avanzamento dei lavori di bonifica

n. le date delle campagne di monitoraggio dovranno essere comunicate agli Enti con congruo anticipo e comunque non meno di **15 giorni** antecedentemente la loro esecuzione;

o. i risultati delle campagne di monitoraggio dovranno essere trasmessi agli Enti con apposita relazione;

p. nel caso in cui le predette campagne di monitoraggio evidenziassero eventuali criticità ambientali, dovrà essere data immediata comunicazione agli Enti e dovranno essere valutate e messe in opera le azioni volte a mitigare le medesime criticità;

q. il monitoraggio degli aeriformi – PM10 ante operam dovrà essere effettuato in assenza di lavorazioni che generano dispersione di polveri e per almeno 15 giorni consecutivi di dati validi. Al termine di tale monitoraggio e prima dell'inizio delle attività di cantiere, dovrà essere predisposta e trasmessa agli Enti una relazione riportante quanto esplicitato nell'allegato parere di Arpa Piemonte;

r. il monitoraggio degli aeriformi – PM10 in corso d'opera dovrà essere effettuato per tutta la durata delle lavorazioni che determinano la dispersione di polveri in atmosfera. La metodica per la misura delle PM10 dovrà essere scelta in modo da garantire la rilevazione di dati in "tempo reale" al fine di individuare tempestivamente le attività cantieristiche che determinano il maggior impatto;

s. la metodologia optata di cui al punto precedente dovrà essere verificata mediante l'affiancamento con la metodica ufficiale (gravimetrica). Tali campagne dovranno essere effettuate con cadenza trimestrale in stagioni diverse, per una durata di almeno 15 giorni validi;

t. entro **30 giorni** dal termine di ogni campagna di cui al punto precedente dovrà essere trasmessa una relazione tecnica di confronto tra i dati con metodologia gravimetrica e quella riscontrati con metodica equivalente che dovrà contenere anche una correlazione con i dati meteorologici;

3) **di confermare** i vincoli, le disposizioni e le prescrizioni di cui al dispositivo della determinazione dirigenziale n. 1944 del 20/04/2023 con la quale è stata approvata la variante al progetto operativo di bonifica;

4) **di richiedere** che eventuali successive variazioni al cronoprogramma e ai piani di monitoraggio e/o al progetto operativo di bonifica approvato con determinazione dirigenziale n. 1944 del 20/04/2023 debbano essere oggetto di richiesta di approvazione in variante al progetto approvato;

5) **di non richiedere** la prestazione di garanzie finanziarie di cui al comma 7 dell'art. 242 D.Lgs. 152/06 in quanto l'intervento di bonifica / messa in sicurezza operativa o permanente è di competenza del Comune di Torino;

6) **di richiedere** che gli oneri di certificazione degli interventi, calcolati in 168.984,41 euro, oltre ad altri oneri istruttori eventualmente richiesti da ARPA Piemonte, siano previsti o mantenuti nel quadro economico dell'intervento e corrisposti in caso di richiesta da parte della Città Metropolitana di Torino e di ARPA Piemonte;

7) **di trasmettere** la presente determinazione al Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale del Comune di Torino e, per le rispettive competenze, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – SISP – Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Comune di Torino – Comune di Torino – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito Territorio, Servizi al Cittadino Edilizia e Urbanistica, Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali, Desmos Ingegneria Ambiente Energia;

8) **di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

9) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione; i costi derivanti dalle attività previste con la presente determinazione saranno oggetto di impegni di spesa da parte dei Servizi comunali destinatari della presente;

10) **di dare atto** che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

11) **di dichiarare** ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Allegati:



- 1) Parere di Arpa Piemonte prot. n. 108168 del 29/11/2023 (ns. prot. 12181 del 30/11/2023)
- 2) Tabella di sintesi per il calcolo delle garanzie finanziarie

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gaetano Noe'